



CONCERTO SENSORIALE DI POESIA IN AZIONE Con Silvana Kühtz e ospiti musicisti

Come forse per tutte le arti, al cuore della poesia e della musica c'è la ricerca di noi stessi e l'indagine del mondo: leggere la poesia ad alta voce e farla dialogare con la musica suonata dal vivo consente a ciò che di noi è nascosto di venir fuori e fondersi nuovamente con il mondo che l'ha generata.

Il concerto sensoriale è un format pensato affinché le parole vengano estratte dalla pagina scritta con la distillazione della voce, per suscitare emozioni, sensazioni e far accadere cose sempre nuove. Il concerto sensoriale è un viaggio alla riscoperta delle percezioni sonore, visive, uditive, nell'attenzione alle piccole cose, e la magia è tutta qui: nella comunicazione silenziosa ed elegante che riesce, tra le altre cose, a fare a meno della vista e a valorizzare unicamente la percezione sonora. Un autentico ribaltamento dei sensi, si riesce a vedere con le orecchie: una sorta di cecità apparente in cui si vede con la propria immaginazione. Il sentire acquista senso.

Un dialogo intimo e delicato tra musica e parole, un'esperienza multisensoriale per risvegliare parti di noi troppo spesso e da troppo tempo sopite.

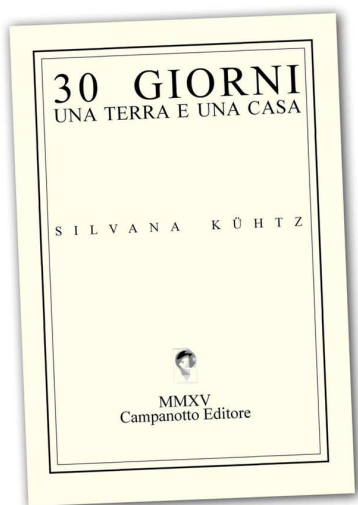
Poesia In Azione è un progetto multidisciplinare, che si occupa in particolare di poesia e promozione della lettura, ed è nata per ampliare l'accesso alla creatività e seminare poesia là dove meno ce la si aspetta, per far scendere la parola poetica dalle austere stanze dell'accademia ai retrobottega, ai garage, ai pub, alla terra, per tornare a creare relazione fra le persone. Per sfidare la noia mortale cui spesso si pensa quando si dice poesia e mettere insieme elementi apparentemente lontani fra loro come letteratura azione improvvisazione e ispirazione. Per toccare nuovamente l'essenza di chi siamo e trovare ciò che ci fa umani.

Il progetto nasce nel 2005 da un'idea e dall'azione in continuo divenire di **Silvana Kühtz**, barese, dalla formazione scientifica e umanistica. Laureata al Politecnico di Bari, con un dottorato britannico all'Imperial College e formatasi in UK, Usa e Italia sui temi della comunicazione e della performance attoriale. È ricercatrice all'università della Basilicata presso il Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo dove dal 2006 ha inventato e tiene il corso "Linguaggi, futuro e possibilità". Nel 2014 ha vinto il premio Gatto con la sua silloge 30 giorni una Terra e una Casa, poi pubblicato da Campanotto editore (UD). Finalista nella sezione Poesia al Premio IneditO – Colline di Torino 2016. È convinta che la poesia sia per tutti.





30 GIORNI UNA TERRA E UNA CASA CAMPANOTTO EDITORE



30 giorni una terra e una casa (Campanotto editore) è il primo volume in versi di **Silvana Kühtz**, vincitrice del **Premio Alfonso Gatto 2014** per la poesia come opera inedita. La silloge è un affascinante viaggio nella realtà dei sentimenti. Un *andare* che dura 30 giorni, 30 giorni di amore universale, collocato nello spazio temporale della non-età. I componimenti sono pregni della tipica sensualità nostalgica che solo i grandi amori hanno: la festa dei corpi che esultano, la dittatura dell'attesa, le complicatissime liturgie del rifiuto, la malinconia della perdita, l'impotenza del silenzio e di nuovo la speranza di unirsi all'immensità dell'acqua.

Le poesie sono in italiano con testo a fronte in inglese a cura di **Nathaniel DuPertuis**.

A partire da maggio 2014, la raccolta è in tour, dal sud al nord Italia, attraverso la formula del concerto sensoriale, in cui parola, musica e sensi si fondono all'unisono per far atterrare la poesia in ogni dove e renderla accessibile a tutti.

SCHEDA TECNICA

Editore: Campanotto

Collana: Zeta line

Autore: Silvana Kühtz

Formato: Libro

Pubblicato: 2014

Pagine: 96

Lingua: Italiano - Inglese

